



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e.p.c. **Comune di Brindisi**
Settori: Ambiente, Paesaggio
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BR-LE
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:HEPV13 srl – PAUR - Realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale pari a circa 7,75 MW denominato “Impianto 126” ricadente nel territorio di Brindisi.

Convocazione conferenza del 09.07.2021.

Con riferimento alla nota n. p_br_20541 del 18.06.2021, con cui il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha comunicato di aver pubblicato la documentazione progettuale sul proprio sito internet e ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 09.07.2021 in relazione al rilascio del PAUR per la *“Realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale pari a circa 7,75 MW denominato “Impianto 126” ricadente nel territorio di Brindisi”*, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota n. p_br_248 del 05.01.2021 il Servizio Ambiente ed Ecologia della provincia di Brindisi ha avviato il procedimento di PAUR, ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale sul proprio sito internet e ha richiesto agli enti interessati la

[**www.regionepuglia.it**](http://www.regionepuglia.it)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

verifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis, dell'adeguatezza e della completezza della documentazione per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_145/1149 del 10.02.2021 la scrivente ha richiesto integrazioni documentali agli atti presentati.

Con nota n. p_br_13430 del 23.04.2021 il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi relativamente all'oggetto per il giorno 14.05.2021 e ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale integrativa sul proprio sito internet.

Con nota prot. n. AOO_145/4432 del 13.05.2021 la scrivente ha inviato il parere ritenendo “*...che gli interventi progettati non siano compatibili con le previsioni del PPTR.*”

Con nota n. p_br_20541 del 18.06.2021 il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi relativamente all'oggetto per il giorno 09.07.2021 e ha comunicato che “*...con nota in atti al prot. n 19507 del 11/06/2021, ha fornito la documentazione richiesta oltre a rappresentare le proprie osservazioni a quanto espresso dagli Enti interessati...*”. Di seguito si riportano gli elaborati integrativi e relativa codifica MD5:

KPBOZH5_ComputoMetrico.pdf.p7m	f339de5cd8e8413d323bc285fc4f9226
KPBOZH5_Comunicazione E-distribuzione.pdf.p7m	16e49d60331623b17c713de4442fc833
KPBOZH5_Documentazione specialistica_03.pdf.p7m	4f6fb0e7ed659281aa6ad9e5ba0ec1ae
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_06.pdf.p7m	59356c6ed890c02a2306b84876aea70a
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_1.pdf.p7m	c1bac7ddb7dffcc27b5d6c916f63e2b
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_2.pdf.p7m	1fb5bc795db2c8e694e4b8895b9c1734
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_3.pdf.p7m	3fab2bbbbf5624c0ec0c902af9ccc9fe
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_4.pdf.p7m	38ae1e1be6d8b6e14726f82a7397b024
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_5.pdf.p7m	035d4380316890d03ac2fa3955e8ab5f
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_07_6.pdf.p7m	6384594494f7ef15afb7faaaa118b11d
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_08.pdf.p7m	2d8805733dd2bef2ec815be85986a386
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_01_09.pdf.p7m	05c011ee3123711c5de6e443e2a80bdc
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_06_01.pdf.p7m	bb656fab66d74164e5beace0e7957d58
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_07A_04.pdf.p7m	542c0ccc8f19a4bac9db5ddb08fdb449
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_01.pdf.p7m	067719e5cfbe46509c3dcd1402b01b90
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_1.pdf.p7m	4dcc38d99054f25c6b380c2c432a7988
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_2.pdf.p7m	f4d517ba22b20f23b4bdcbc18d3bf4e7
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_3.pdf.p7m	8fe1442862a42894d5623c857bd6a799
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_4.pdf.p7m	0396c392c59b181e1525facef1424940
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_5.pdf.p7m	d069777f558437e6d8017bacbc34d8a1
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_02_6.pdf.p7m	74db0480bcc86478f3f34a244251dd53
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_03.pdf.p7m	4677953698c42ccf63455ae4294b9e17

www.regionepuglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_06_1.pdf.p7m	6d64a70d16ac7398b2663d1358aa9ee1
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_06_2.pdf.p7m	e9b4e6579a3d0e0f4000b73f62aa2344
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08A_07.pdf.p7m	f10f7ab14886c90b0c097647cdc3c42d
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08B_01.pdf.p7m	7c644f4a668dc46cafd6c00f5d2e14fa
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08B_02.pdf.p7m	2ed8e0bbd1aaa5a1855e863911db7758
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08B_07.pdf.p7m	926c96bf4801efccb24f2098be4730
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_08B_08.pdf.p7m	4f742bfd90d3c1c7bd2343da1f4f3119
KPBOZH5_ElaboratoGrafico_10_01.pdf.p7m	33680b936890d91362de94ca763a81f7
KPBOZH5_Elaborato_01_02_1.pdf.p7m	d6f726348d13d5810aad39908ccd312e
KPBOZH5_Elaborato_12_02.pdf.p7m	df921b59e3a0ab4a517d6a6a2679213d
KPBOZH5_Elaborato_13_02.pdf.p7m	2ccdf2b086ad05f0a92f7b070c218e2e
KPBOZH5_Elaborato_13_03.pdf.p7m	4537e0605a052014d27510603da4b0ca
KPBOZH5_ElencoElaborati.pdf.p7m	1048781f93ee85314c9165eb3960a71
KPBOZH5_ElencoPrezzi.pdf.p7m	7e0f571060abb14004e7d32ba35dea9e
KPBOZH5_ProfiloAltimetrico.pdf.p7m	417a9af87107ff7acd177c7b3a04c7b1
KPBOZH5_QuadroEconomico.pdf.p7m	22a25457948527ab49c7b30b3f6349e5
KPBOZH5_RelazioneDescrittiva.pdf.p7m	8a87f29468d29663a05966a5ba258633
KPBOZH5_RelazioneInterferenze.pdf.p7m	3208834737e35cad4f3be033f54f2ced
KPBOZH5_RilievoPlanoaltimetrico_01_1.pdf.p7m	c198f00340a323d70efab80a7a326ab0

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In relazione alla compatibilità paesaggistica, il proponente specifica che:

"...nell'area destinata all'impianto non insiste alcun tipo di vincolo, secondo quanto prescritto dalle NTA del PPTR.

In particolare, con riguardo alle Componenti idrogeomorfologiche, il corso d'acqua episodico non risulta contemplato nei BP (Beni Paesaggistici) ai sensi delle NTA del PPTR in quanto non rientra nell'elenco delle acque pubbliche di cui all'art. 142, comma 1, lett. c, del Codice, pertanto non risulta sottoposto alle tutele delle NTA. (cft. 126_Analisi PPTR).

Dal punto di vista idraulico, inoltre, come si evince dai contenuti dello Studio idraulico (cft. 126_Studio Idrologico Idraulico) sottoposto all'approvazione dell'AdB, l'area di installazione dei pannelli, in virtù delle opere arginali previste, risulta esterna alle aree inondabili.

Le opere in progetto, come illustrato nel documento 126_Analisi PPTR, non comportano interferenze con l'UCP Reticolo idrografico di connessione alla RER in quanto le aree interessate dai pannelli distano circa 600m, mentre l'elettrodotto aereo non interromperà la continuità del corso d'acqua, né modificherà i caratteri morfologici dell'area, in conformità con le misure di salvaguardia previste dalla NTA del PPTR.

La presenza del BP Canale Giancola a 600 m dall'impianto non comporta applicazione delle norme, in quanto non si verifica interferenza con le opere in progetto.

Analogamente per quanto concerne le componenti ecosistemiche ed ambientali, in particolare la presenza a 600m di un bosco. Si evidenzia che le NTA all'art. 63



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

prevedono le misure di salvaguardia dell'UCP - Area di rispetto boschi: come si evince dall'elaborato 126_Analisi PPTR, le opere in progetto sono esterne alla suddetta area di rispetto....".

Il progetto proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle norme tecniche di attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica che deve considerare l'impianto agrovoltaitco nella sua interezza, ovvero come complesso di pannelli fotovoltaici, tracciato del cavidotto ed ulteriori opere annesse, quali cabinati prefabbricati, viabilità di nuovo impianto ed adeguamenti della viabilità esistente, deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, sia con riferimento alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito della "Campagna brindisina".

Inoltre, in merito alla compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto si rileva che lo stesso risulta in contrasto con normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "La Campagna Brindisina".

In ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" la scheda d'Ambito della "Campagna Brindisina", come già evidenziato nel parere presentato nella prima conferenza dei servizi, prevede, tra gli altri, i seguenti obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.
- Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, come già evidenziato nel parere presentato nella prima conferenza dei servizi, delle seguenti direttive:

- riconoscere e perimetrire, negli strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;
- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;
- impedire le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- promuovere la conservazione e valorizzazione dei valori patrimoniali archeologici e monumentali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio rurale per integrare la dimensione paesistica con quella culturale del bene patrimoniale;
- limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;
- individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e mitigare gli impatti.

Non si condividono le valutazioni operate dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi del PPTR. In tali valutazioni l'esito positivo della verifica scaturisce fondamentalmente dalla produzione combinata di agricoltura biologica ovvero dalla circostanza che l'intervento venga di fatto assimilato ad un intervento esclusivamente agricolo.

Il termine agrivoltaico o agrofotovoltaico, richiamato nelle controdeduzioni del proponente al fine di giustificare l'intervento, non trova alcun riscontro nella normativa nazionale o regionale.

Quando all'agricoltura si associano altre attività, queste ultime sono a sostegno della stessa, come precisato in maniera dettagliata dall'art. 12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003: "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14."

Come su riportato, attualmente non esistono leggi o regolamenti che stabiliscano parametri, condizioni e modalità di integrazione organica e sostenibile della attività agricola di una azienda a quella di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, che resta tipizzata quale "*impianto industriale non termico per la produzione di energia...con potenza complessiva maggiore di 1MW*" come da L.R. n. 11/2001 lettera B.2.g/5-bis) e D.Lgs. n. 152/2006 Allegato 4 alla parte II punto 2 lett. B.

Il PPTR persegue la limitazione di ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; l'intervento proposto costituisce una trasformazione non finalizzata all'attività agricola, con strutture, recinzioni, cabine che snaturano l'area interessata, portandola da area agricola naturale ad area infrastrutturata, contribuendo a consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati. Interventi come quello proposto, inevitabilmente modificano in maniera consistente il paesaggio, la sua struttura territoriale e la sua vocazione, creando frammentazione e venendo meno alle norme ed obiettivi previsti dal PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già infestate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema. In caso di utilizzo di aree paesaggisticamente non infestate, le proposte siano orientate a piccole realizzazioni, ossia realizzazioni non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale.

Occorre, inoltre, fare riferimento alle "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" (elaborato 4.4.1), nelle quali si evidenziano le criticità del settore fotovoltaico, legate soprattutto *"ad un uso impropprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. L'enorme quantità di superficie utilizzata per la costruzione di centrali fotovoltaiche pone anche il problema del recupero delle aree in fase di smantellamento dell'impianto. ... omissis ... È quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), tuttavia è necessario valutare il corretto inserimento delle fonti rinnovabili"* (cfr. elaborato PPTR 4.4.1, § B2.1.3). Il PPTR intende, quindi, promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico ed incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (cfr. elaborato 4.4.1, § B2.2.1).

Esso, pertanto, privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;
- su pensiline e strutture di copertura dei parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B del CdS, fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svincoli quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontali o su pareti verticali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

In definitiva, atteso che la valutazione della compatibilità deve considerare l'impianto fotovoltaico nella sua configurazione complessiva, quindi senza operare distinzioni in relazione alle singole parti che lo compongono e considerato che l'impianto in progetto non è riconducibile alle fattispecie indicate nella parte seconda delle Linee Guida 4.4.1. del PPTR, si rileva che l'intervento risulta in contrasto con la disciplina di tutela del PPTR.

(CONCLUSIONI)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene che, nell'alveo dell'ammissibilità rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica, il progetto di realizzazione dell' impianto agrovoltaico di cui all'oggetto, come descritto negli elaborati progettuali, sia non compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "La Campagna Brindisina" determinando una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi e comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici del luogo.

La scrivente Sezione ritiene, pertanto, per quanto di competenza, di dover esprimere parere non favorevole per l'intervento.

Il funzionario istruttore
Arch. Stefania Raimondo

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole